

Cantieri Tav: incomincia l'incubo

*Previste cinque maxi aree.
A Rivoli un insediamento
come 20 campi di calcio*

MENTRE tutti sapevano che S. Ambrogio avrebbe ospitato un maxi cantiere per la Torino-Lione, per Rivoli la cosa era passata abbastanza sotto traccia. Spulciando il progetto di Rfi appena arrivato sul tavolo dei sindaci, viene invece fuori che quello tra Rivoli e Rivalta sarà il cantiere industriale più grande lungo il tracciato della tratta nazionale: oltre 146 mila metri quadrati, come 20 campi da calcio regolamentari uno attaccato all'altro. I due cantieri industriali, portatori di polveri e rumori, saranno collocati agli imbocchi della galleria naturale denominata "Sant'Antonio", il tunnel di 14,5 chilometri che correrà in sotterranea tra Sant' Ambrogio e Rivoli passando prima all'esterno dell'abitato di Sant' Ambrogio, poi sotto la linea storica sul territorio di Avigliana e attraversando infine la collina morenica tra Buttigliera e Rosta in direzione di Rivoli e Rivalta. «Un cantiere di quest'entità è un problema - spiega il sindaco di Rivoli, Franco Dessì - Vorremmo capire quali saranno gli immobili residenziali, agricoli o produttivi interessati e quali soluzioni si prospettano». Decisamente più preoccupati invece i sindaci di Sant' Ambrogio e Avigliana, che preannunciano battaglia, più cauti invece i loro colleghi di Rosta e Buttigliera.



L'assessore Domenico Basile e il sindaco Dario Fracchia indicano preoccupati il luogo dove sorgerà il cantiere denominato "Chiusa S. Michele" nei pressi delle case di S. Ambrogio